

COMUNE DI CANELLI

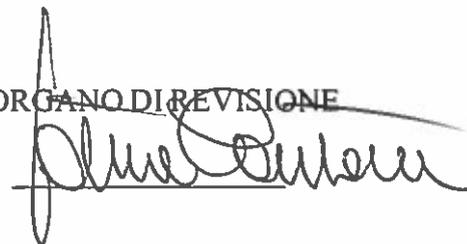
Provincia di Asti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Contributi per permesso di costruire.....	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Spese correnti.....	25
Spese per il personale.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
Spese di rappresentanza.....	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale	27
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	31

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO	32
STATO PATRIMONIALE.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI.....	37

Comune di Canelli
Organo di revisione

Verbale n. 10 del 11/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

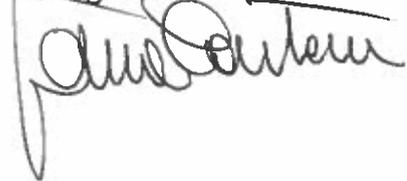
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Canelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canelli, li 11/04/2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Patrizia Cantone *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 29/04/2014;

- ◆ ricevuta in data **04/04/2017** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del **28/03/2017**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; (¹)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;

¹ I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. n. 58 del 22/12/2015;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23;
- ◆ non esiste alcuna irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2016, con delibera n. 41;
- che l'ente non ha alcun debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 14/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.568 reversali e n. 3.561 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.**, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.607.196,63
Riscossioni	1.609.584,99	9.460.803,03	11.070.388,02
Pagamenti	2.024.171,41	8.570.172,59	10.594.344,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.083.240,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.083.240,65
di cui per cassa vincolata			929.348,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.083.240,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	929.348,57
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	929.348,57

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 929.348,57 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	929.348,57
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	929.348,57
Cassa vincolata al 01/01/2016	1.359.617,90
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.359.617,90
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	286.593,74
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	716.863,07
Totale cassa vincolata presso l'Ente	929.348,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando che l'Ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	2.984.326,51	2.984.326,51	3.083.240,65
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro **630.912,31**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	10.484.288,51	11.015.686,87	12.409.158,29
Impegni di competenza (-)	9.855.674,36	11.302.862,94	11.837.318,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	628.614,15	-287.176,07	571.839,60
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		1.475.556,76	851.100,98
Impegni confluiti nel FPV (-)		851.100,98	792.028,27
Saldo gestione di competenza	628.614,15	337.279,71	630.912,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	9.460.803,03
Pagamenti	(-)	8.570.172,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	890.630,44
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	851.100,98
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	792.028,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	59.072,71
Residui attivi	(+)	2.948.355,26
Residui passivi	(-)	3.267.146,10
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-318.790,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		630.912,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	630.912,31
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	294.655,20
Quota di disavanzo ripianata	0,00
SALDO	925.567,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	108.893,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.562.548,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.438.239,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	103.538,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	237.194,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		892.470,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	87.176,97
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		805.293,08
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	294.655,20
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	742.207,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.702.496,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	87.176,97
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.013.101,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	688.489,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.669,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		120.274,43

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	805.293,08
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	120.274,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		925.567,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		805.293,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		805.293,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	108.893,83	103.538,59
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	742.207,15	688.489,68
Totale	851.100,98	792.028,27

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.897.319,55	1.897.319,55
Per contributi in c/capitale dalla Regione	668.429,38	668.429,38
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	5.007,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	162.754,91	158.658,81
Per proventi parcheggi pubblici	29.830,11	6.045,10
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.763.340,95	2.730.452,84

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	156.221,34
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	106.734,16
Altre (da specificare)	
Totale entrate	262.955,50

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	158.088,06
Totale spese	158.088,06
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	177.888,19

Altre spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Descrizione	Impegno
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO	55.450,00
SPESE PER LA SEGNALETICA - ACQUISTO BENI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA A) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	25.623,97

SPESE PER LA SEGNALETICA - SERVIZI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA A) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	17.080,00
CORREDO ARMAMENTO AGENTI P.U. - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA	3.934,09
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	
POLIZIA URBANA - SPESE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI "CANELLI - MOASCA" PER SERVIZIO VIABILITA' - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA C) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	56.000,00
Totale spese correnti	158.088,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.523.161,48, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.607.196,63
RISCOSSIONI	1.609.584,99	9.460.803,03	11.070.388,02
PAGAMENTI	2.024.171,41	8.570.172,59	10.594.344,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.083.240,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.083.240,65
RESIDUI ATTIVI			5.561.352,57
RESIDUI PASSIVI			5.329.403,47
<i>Differenza</i>			231.949,10
<i>meno FPV per spese correnti</i>			103.538,59
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			688.489,68
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.523.161,48

Nei residui attivi sono compresi euro 240.813,33 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.338.371,01	1.690.385,93	2.523.161,48
di cui:			
a) Parte accantonata	555.821,47	693.029,82	938.670,31
b) Parte vincolata	64.925,22	116.022,01	88.952,94
c) Parte destinata a investimenti	717.546,03	748.798,24	789.395,40
e) Parte disponibile (+/-) *	78,29	132.535,86	706.142,83

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in

quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha alcun debiti fuori bilancio.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	831.601,16
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	90.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.069,15
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	9.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	938.670,31

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	88.952,94
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	88.952,94

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

investimenti	789.395,40
TOTALE PARTE DESTINATA	789.395,40

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	79.693,20	97.383,34		117.578,66	294.655,20
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	79.693,20	97.383,34	0,00	117.578,66	294.655,20

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.293.760,96	1.609.584,99	2.612.997,31	- 71.178,66
Residui passivi	4.359.470,68	2.024.171,41	2.062.257,37	- 273.041,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
SALDO GESTIONE COMPETENZA	630.912,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.155,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	81.333,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	273.041,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	201.863,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	630.912,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	201.863,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	294.655,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.395.730,73
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	2.523.161,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato prudenzialmente calcolato nel seguente modo:

Capitolo	Descrizione	F.C.D.E. 2017	Modalità	Perc. Incassi	Residui Iniz. 2012	Incassato 2012	Residui Iniz. 2013	Incassato 2013	Residui Iniz. 2014	Incassato 2014	Residui Iniz. 2015	Incassato 2015	Residui Iniz. 2016	Incassato 2016
150/D	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U.	14.154,27	Media semplice	87,62%	51.707,58	48.678,85	79.901,86	76.667,20	63.458,61	56.975,49	31.000,59	31.000,59	47.391,31	27.592,88
176/D	ACCERTAMENTI TASSA RACCOLTA RIFIUTI - QUOTE ARRETRATE	6.687,58	Media semplice	44,23%	0	0	0	0	14.994,80	1.402,15	13.592,65	1.601,29	11.991,36	0
180/D	RECUPERO QUOTE IMPOSTE ARRETRATE - IMU	13.014,10	Media semplice	87,62%	51.707,58	48.678,85	79.901,86	76.667,20	63.458,61	56.975,49	31.000,59	31.000,59	47.391,31	27.592,88
295/D	TARI - L. 147/2013, ART. 1 C. 639 E SEGG.	311.904,72	Media semplice	38,99%	246.108,12	124.834,84	259.892,06	110.360,32	247.817,61	72.149,09	239.665,96	98.343,40	387.265,80	122.399,55
1392/D	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	138.293,27	Media semplice	76,18%	30.000,00	8.000,00	30.000,00	8.000,00	30.000,00	80.000,00	30.000,00	8.000,00	291.565,10	99.831,96
1395/D	PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTE ARRETRATE	345.297,67	Media semplice	5,17%	30.000,00	1.500,00	30.000,00	1.500,00	30.000,00	1.500,00	30.000,00	1.500,00	13.269,52	775,49
1500/D	PROVENTI VARI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.345,93	Media semplice	83,55%	0	0	0	0	0	0	858,88	858,88	6.304,96	1.119,96
1690/D	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	902,88	Media semplice	82,78%	5.265,92	5.265,92	258,23	258,23	4.438,23	4.438,23	5.338,23	1.258,23	9.543,23	8.618,23
1693/D	CANONE NON RICOGNITORIO SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,74	Media semplice	63,16%	0	0	2.202,80	169,4	4.069,80	439,2	500,2	500,2	75,2	73,2
2302/D	CONTRIBUTO ITALGAS PER PROROGA GESTIONE CONTRATTO GAS		Media semplice	100,00%	0	0	0	0	32.266,67	32.266,67	32.533,34	32.533,34	32.533,34	32.533,34

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro **90.000,00**, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **90.000,00**.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non esiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro **8.069,15** sulla base di quanto previsto per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	108893,83
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	403427,87
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6267001,30
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	240968,40
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	240968,40
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3054579,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1320707,81
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	10883256,65
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8438239,69
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	103538,59
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8541778,28
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2013101,62
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	357077,27
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2370178,89
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	4669,66
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		10916626,83

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		478951,52
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		478951,52

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.705.000,00	1.444.027,38	1.834.607,27
I.M.U. recupero evasione	13.663,00	21.045,86	123.540,67
I.C.I. recupero evasione	4.687,11	7.095,35	4.194,44
T.A.S.I.	998.223,05	1.203.300,00	774.362,82
Addizionale I.R.P.E.F.	803.000,00	843.000,00	810.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.590,11	69.584,78	49.869,11
Imposta di soggiorno	4.765,70	13.779,00	14.717,55
5 per mille	0,00	0,00	
Altre imposte	48,19	0,00	
TOSAP	111.257,73	99.049,97	97.378,40
TARI	1.811.995,07	1.826.634,74	1.897.319,55
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	34.355,42	29.125,82	28.486,23
Diritti peso pubblico	4.749,00	3.403,00	2.948,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.166,00	8.097,00	7.860,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	679.387,51	448.749,39	621.141,26
Erronei versamenti			576,00
Totale entrate Titolo 1	6.263.887,89	6.016.892,29	6.267.001,30

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	127.735,11	22.613,11	17,70%	0,00%	6.687,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	28.486,23	28.486,23	100,00%	0,00%	13.014,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			
Totale	156.221,34	51.099,34	32,71%	32,71%	19.701,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.991,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.991,36	100,00%
Residui della competenza	105.122,00	
Residui totali	117.113,36	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	219.764,38	235.103,56	243.913,92
Riscossione	219.764,38	233.535,22	242.803,42

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.568,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.568,34	100,00%
Residui della competenza	1.110,50	
Residui totali	2.678,84	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	352.880,15	167.772,57	209.008,40
Trasferimenti correnti da Famiglie		0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese		19.581,50	11.760,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		7.000,00	20.200,00
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo			
Totale	352.880,15	194.354,07	240.968,40

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.190.095,61	1.275.314,02	1.273.974,11
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	367.961,10	645.319,24	1.134.710,21
Interessi attivi	1.819,42	8.295,37	9.145,97
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	20.216,30	34.142,65
Rimborsi e altre entrate correnti	355.332,88	639.592,52	3.054.579,14
Totale entrate extratributarie	1.915.209,01	2.588.737,45	5.506.552,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	826.366,13	760.553,55	65.812,58	108,65%	97,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	32.040,40	25.920,06	6.120,34	123,61%	100,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici	202,29	1.306,22	-1.103,93	15,49%	100,00%
Totali	858.608,82	787.779,83	70.828,99	108,99%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	358.368,77	631.752,99	224.281,71	1.118.658,96	426.072,02
riscossione	358.368,77	326.581,37	-	378.187,03	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	100,00%	51,69%		33,81%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	149.738,98	143.156,11	162.754,91
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	149.738,98	143.156,11	162.754,91
destinazione a spesa corrente vincolata	120.288,98	113.656,11	106.734,16
Perc. X Spesa Corrente	80,33%	79,39%	65,58%
destinazione a spesa per investimenti	29.450,00	29.500,00	56.020,75
Perc. X Investimenti	19,67%	20,61%	34,42%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	305.171,62	32,30%
Residui riscossi nel 2016	100.607,45	10,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	337,00	0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	204.227,17	21,62%
Residui della competenza	740.471,93	78,38%
Residui totali	944.699,10	100,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 32.473,62 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.543,23	79,19%
Residui riscossi nel 2016	8.618,23	71,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	925,00	7,68%
Residui della competenza	11.125,32	92,32%
Residui totali	12.050,32	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.493.565,70	2.470.503,74	-23.061,96
102	imposte e tasse a carico ente	154.550,44	124.454,31	-30.096,13
103	acquisto beni e servizi	3.527.508,70	3.204.277,40	-323.231,30
104	trasferimenti correnti	1.326.686,22	2.165.549,39	838.863,17
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	385.043,97	379.033,10	-6.010,87
109	rimborssi e poste correttive delle entrate	72.244,95	43.541,70	-28.703,25
110	altre spese correnti	236.307,08	50.880,05	-185.427,03
TOTALE		8.195.907,06	8.438.239,69	242.332,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **291.505,30**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **2.953.985,13**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	2.528.166,78	2.470.503,74
Spese macroaggregato 103	43.258,96	
Irap macroaggregato 102	129.101,69	117.786,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		87.398,51
Ricalcolo spesa per reinternalizzazione dell'1/4/2013 del servizio di Polizia Municipale	224.623,33	
intervento 5 -Trasferimento alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato per il servizio di Polizia Municipale.	28.834,36	
Cessione della capacità di spesa a favore dell'Unione di Comuni "Canelli-Moasca"		137.184,13
Totale spese di personale (A)	2.953.985,12	2.812.873,09
(-) Componenti escluse (B)	215.571,69	238.026,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.738.413,43	2.574.846,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 07/07/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 18/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono stati attivati contratti di collaborazione autonoma nell'anno 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a

599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 323.231,30 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.631,32	80,00%	1.926,26	1.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	109.898,33	80,00%	21.979,67	21.979,67	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	643,77	0,00
Formazione	17.700,00	50,00%	8.850,00	6.226,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.118,21 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente non dispone di autovetture di cui all'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 379.033,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,71%.

L'Ente non ha effettuato operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, e pertanto l'Ente non sostiene alcun onere per interessi annuali.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,49%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,77%	4,27%	4,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.141.498,53	8.137.116,80	8.048.090,20
Nuovi prestiti (+)	210.000,00	150.225,00	381.788,26
Prestiti rimborsati (-)	204.167,99	221.388,00	237.194,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (Anno 2014: devoluzione mutuo - Anno 2015: riduzione mutui per rideterminazione - Anno 2016: riduzione mutui per rideterminazione)	-10.213,74	-17.863,60	-31.165,31
Totale fine anno	8.137.116,80	8.048.090,20	8.161.518,81
Nr. Abitanti al 31/12	10.604,00	10.485,00	10.465,00
Debito medio per abitante	767,36	767,58	779,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	388.904,63	385.043,97	379.033,10
Quota capitale	204.167,99	221.388,00	237.194,34
Totale fine anno	593.072,62	606.431,97	616.227,44

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e Prestiti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n... 40 del 14/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **81.333,66**

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro **273.041,90**

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro **161.282,39** migliorativi.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1			130.918,88	128.539,78	302.726,43	774.215,95	1.336.401,04
di cui Tarsu/tari			130.918,88	128.539,78	3.139,00	246.369,15	508.966,81
di cui F.S.R o F.S.						52.882,81	52.882,81
Titolo 2			1.000,00	6.529,60		17.070,50	24.600,10
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				6.529,60			6.529,60
Titolo 3		7.087,26	4.487,08	76.783,04	308.460,96	1.224.395,59	1.621.213,93
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					925,00	11.125,32	12.050,32
di cui sanzioni CdS					204.227,17	740.471,93	944.699,10
Tot. Parte corrente	0,00	7.087,26	136.405,96	211.852,42	611.187,39	2.015.682,04	2.982.215,07
Titolo 4	720.274,91		6.543,84	452.514,87	16.476,00	932.150,50	2.127.960,12
di cui trasf. Stato			6.543,84			111.500,90	118.044,74
di cui trasf. Regione	13.541,72			452.514,87	3.007,66	621.929,38	1.090.993,63
Titolo 5					375.013,38		375.013,38
Tot. Parte capitale	720.274,91	0,00	6.543,84	452.514,87	391.489,38	932.150,50	2.502.973,50
Titolo 6	53.845,12						53.845,12
Titolo 7							0,00
Titolo 9	162,68	195,50		20.340,00	1.097,98	522,72	22.318,88
Totale Attivi	774.282,71	7.282,76	142.949,80	684.707,29	1.003.774,75	2.948.355,26	5.561.352,57

PASSIVI							
Titolo 1	5.637,60	11.702,05	8.700,60	51.390,67	179.844,56	2.058.758,40	2.316.033,88
Titolo 2	538.813,65			1.567,80	109.413,95	1.071.219,78	1.721.015,18
Titolo 3						0,00	0,00
Titolo 4	1.031.575,03					110.559,13	1.142.134,16
Titolo 5						0,00	0,00
Titolo 7	99.532,35		1.290,69	20.898,42	1.890,00	26.608,79	150.220,25
Totale Passivi	1.675.558,63	11.702,05	9.991,29	73.856,89	291.148,51	3.267.146,10	5.329.403,47

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		9.390.112,56
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		9.237.456,33
Risultato della gestione		-	152.656,23
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		43.288,62
	<i>oneri finanziari</i>		379.033,10
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		-
	<i>Svalutazioni</i>		-
Risultato della gestione operativa		-	183.088,25
E	<i>proventi straordinari</i>		308.203,10
E	<i>oneri straordinari</i>		96.040,51
Risultato prima delle imposte		-	29.074,34
	IRAP		124.454,31
Risultato d'esercizio		-	95.379,97

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e

con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 34.142,65, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
GAIA S.P.A.	4,49	34142,65

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	202.758,95
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	25.201,00
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	10.155,00
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	70.088,15
		TOTALE	308.203,10

ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	41.798,07
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	1,00
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	50.168,34
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	4.073,10
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
		TOTALE	96.040,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite

gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economica patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	512.265,25	-378.637,63	133.627,62
Immobilizzazioni materiali	33.370.211,62	1.398.264,09	34.768.475,71
Immobilizzazioni finanziarie	154.048,40	4.669,66	158.718,06
Totale immobilizzazioni	34.036.525,27	1.024.296,12	35.060.821,39
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	3.815.665,69	544.767,71	4.360.433,40
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.145.650,29	312.603,74	3.458.254,03
Totale attivo circolante	6.961.315,98	857.371,45	7.818.687,43
Ratei e risconti	641,74	-641,74	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	40.998.482,99	1.881.025,83	42.879.508,82
Passivo			
Patrimonio netto	20.422.924,42	1.485.311,72	21.908.236,14
Fondo rischi e oneri		0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00
Debiti	12.686.279,07	-562.105,93	12.124.173,14
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	7.889.279,50	957.820,04	8.847.099,54
			0,00
Totale del passivo	40.998.482,99	1.881.025,83	42.879.508,82
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	17.150.820,44
riserve	4.852.795,67
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 95.379,97
Totale patrimonio netto	21.908.236,14

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto sopra esposto, il revisore propone agli organi dell'Ente di:

- assicurare stabilmente gli equilibri di parte corrente comprese le spese per il rimborso delle quote di capitale dei prestiti con le risorse ordinarie di bilancio, riducendo ove possibile la spesa.
- di mantenere un forte controllo sul rispetto degli indici di bilancio, delle entrate e delle spese al fine di raggiungere gli

obiettivi imposti in tema di pareggio di bilancio per l'anno 2016;

- perseverare nel recupero (attraverso attività di verifica e di accertamento) di tutte le risorse spettanti all'Ente, sia per garantire equità fiscale nei confronti dei cittadini, sia per avere nuove entrate proprie utili anche a politiche di investimento senza dover ricorrere ad ulteriore indebitamento;
- procedere alla miglior organizzazione funzionale dell'Ente in maniera da migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia Cantone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Patrizia Cantone', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.